

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE



CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA GIUNTA- CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE ANNO 2024.

SOMMARIO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e rinvio

Art. 2 Risorse

finanziarie

Art. 3 Risorse per compensare la performance organizzativa e individuale

Art. 4 Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel Piano della performance organizzativa

Art. 5 Area delle posizioni organizzative

Art. 6 Progressione economica orizzontale

Art. 7 Indennità condizioni di lavoro

Art. 8 Indennità per specifiche responsabilità.

Art. 9 Turno

Art. 10 Reperibilità

Art. 11 Lavoro Straordinario

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLA GIUNTA REGIONALE:

CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE ANNO 2024

Premesso:

- che, con il DDS n. 4734 del 08/04/2024 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 per il personale del Comparto della Giunta regionale della Calabria, certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 23 del 30/04/2024;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 252 del 27/05/2024 ha impartito l'atto di indirizzo al presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- che al tavolo delle trattative del 31/07/2024 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato Aziendale (CIDA) del personale del comparto della Giunta Regionale Criteri di Riparto delle Risorse anno 2024;
- che con deliberazione n. 479 del 13/09/2024, la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva del CIDA del personale del comparto della Giunta Regionale Criteri di riparto delle risorse anno 2024;
- che in data odierna, previa convocazione pec del 27 settembre 2024, si è svolta la seduta di delegazione trattante.

Si conviene e si stipula:

Art. 1 Oggetto e rinvio

- 1. Il presente Contratto Decentrato Integrativo Aziendale (CIDA) ha ad oggetto i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a), comma 4 dell'art. 7 del CCNL 16 novembre 2022 anno 2024;
- 2. Per la disciplina della parte normativa si rinvia integralmente al Contratto Integrativo Decentrato Aziendale sottoscritto in data 20 luglio 2023;

Art. 2 Risorse finanziarie

1. Il fondo di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente è costituito dalle risorse finanziarie riportate nei decreti in premessa indicati del Dirigente del Settore "Gestione economica e Previdenziale del Personale", così quantificate:

RISORSE STABILI:

Risorse stabili senza E.Q. (art. 79 del CCNL 2019/2021, Comma 1) Euro 12.619.203,35;

RISORSE VARIABILI:

Risorse variabili (art. 79 comma 2 -3 -5 e dal comma 3, lett.c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 soggette a limite di spesa **Euro 1.161.802,96**;

- Risorse variabili (art. 79 comma 2 e dal comma 3, lett.c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 non soggette a limite di spesa **Euro 16.246.983,55**;
- 2. Le risorse finanziarie, soprarichiamate, devono essere erogate, secondo i principi ed i criteri individuati nel presente C.C.D.I.
- 3. Le risorse "stabili" residue, ammontanti ad € 5.957.665,28 già decurtate delle somme destinate per:
 - a) differenziali stipendiali presunti 2024 Euro 5.876.967,32;
 - b) indennità di comparto presunta 2024 Euro 784.570,75;

Le risorse variabili entro i limiti pari ad €.1.161.802,96 e fuori limiti pari ad €.16.246.983,55 danno un TOTALE RISORSE pari ad € 17.408.786,51, le quali saranno utilizzate per compensare effettivi e significativi miglioramenti quali – quantitativi delle prestazioni lavorative del personale dipendente correlati ai servizi istituzionali in conformità di quanto stabilito dall'art. 80 del CCNL 16/11/2022.

- 4. Per l'anno 2024 le risorse di cui al comma 3, sono utilizzate per le finalità e secondo le previsioni rispettivamente indicate nel presente contratto.
- 5. Le somme non utilizzate e non attribuite in sede di liquidazione degli istituti contrattuali incrementano il fondo complessivo destinato alla performance organizzativa ed individuale.

Art. 3 Risorse per compensare la performance organizzativa e individuale

Le risorse che alimentano i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono quantificate in **EURO 2.972.015,28** oltre eventuali somme non utilizzate e non attribuite, sono destinate a remunerare la performance organizzativa e individuale.

Art. 4

Risorse finalizzate agli obiettivi previsti e programmati nel Piano della performance organizzativa

- 1. Le risorse finanziarie annualmente, calcolate ex art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e normativa vigente, disponibili per la costituzione del "Fondo risorse decentrate", anno 2024, ai fini dell'applicazione del presente articolo, sono ripartite tra risorse per le politiche di sviluppo che gravano su risorse stabili, sulle risorse variabili soggette a limite di spesa e risorse variabili non soggette a limite di spesa.
- 2. La quota di risorse per le politiche di sviluppo che gravano sulle **risorse stabili**, che nell'anno 2024 vengono destinate per un importo di **Euro 600.000,00**, è finalizzata a promuovere gli effettivi incrementi della produttività **per progetti obiettivi** che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente.
- 3. La quota di risorse per le politiche di sviluppo che gravano sulle **risorse variabili soggette a limite di spesa** che nell'anno 2024 sono pari ad **Euro 1.161.802,96**, sono finalizzate ad attività che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione dell'Ente.
- 4. Rientrano in tali risorse le somme destinate ad incentivare i trattamenti accessori in favore del personale, finanziati con fondi comunitari, nazionali o di bilancio che rispettano le condizioni previste dal comma 2, lett. a) dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e da risorse di bilancio che rispettano le condizioni previste dal comma 3, lett. c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 e dal comma 2 lettera c) dell'art. 79 CCNL 2019/2021, le cui attività risultano aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza. In particolare, per l'anno 2024, riguardano:
 - risorse finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per **progetti obiettivi** che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente: **euro 153.991,00**
 - risorse finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per **progetti obiettivi** destinate al funzionamento delle strutture di cui all'art. 5 della L.7/1996: **euro 613.000,00**
 - incentivi previsti da piani di produttività, con i quali sono stabiliti gli obiettivi di incremento della produttività e miglioramento quali quantitativo della riscossione dei tributi regionali e al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti piani previsti dal regolamento regionale n. 9/2018 con riferimento alla legge regionale n. 13/2005: **euro 375.000,00**
 - incentivi finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi della produttività per progetti obiettivi che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente **euro 19.811,96**

- 5. La quota di risorse per le politiche di sviluppo per attività aggiuntive che gravano sulle **risorse** variabili non soggette a limiti di spesa previste dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 per come riportato nel parere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, reso nella Deliberazione n. 20/SEZAUT/2017/QMIG, che nell'anno 2024 sono pari ad **Euro 16.246.983,55**, sono finalizzate ad attività che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente. Rientrano in tali risorse le somme destinate ad incentivare i trattamenti accessori in favore del personale finanziati con fondi comunitari e nazionali che rispettano le condizioni previste dal comma 3, lett. c) dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 e dal comma 2, lett. a) dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 le cui attività risultano aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza. In particolare, per l'anno 2024, riguardano:
 - Progetti obiettivi, indennità di incarichi di E.Q. e specifici incentivi che si prefiggono di raggiungere risultati ed obiettivi aggiuntivi ai compiti ed alla programmazione ordinaria dell'Ente che gravano su fondi nazionali/comunitari: euro 9.718.117,16;
 - Quota incentivo tecnico euro 6.528.866,39;
- 6. Le somme percepite annualmente da ciascun dipendente a titolo di salario accessorio, non può superare l'80% dell'indennità di incarico di elevata qualificazione di terza fascia senza includere indennità di risultato.

Art. 5 Incarichi di Elevata Qualificazione

- 1. Per quanto attiene alla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione si rinvia alle vigenti e specifiche disposizioni contrattuali dettate dagli art. 16 e ss. del CCNL 16/11/2022.
- 2. Le parti concordano di destinare alla retribuzione annuale di risultato dei titolari di posizione organizzativa una quota non inferiore al 20% elevabili fino al 25% nell'ipotesi di disponibilità del fondo.
- 3. Le parti, ai sensi dell'Art. 7 "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie", comma 4, lett. u), concordano di incrementare le risorse per la retribuzione degli incarichi di elevata qualificazione (posizione e risultato) del 10% dell'attuale stanziamento.

Art. 6

Progressione economica all'interno delle aree

1. Per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del CCNL 2019/2021 e del CIDA normativo 2022/2024 possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi due anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Pertanto viene destinato il finanziamento di euro 601.150,00 finalizzato a coprire i seguenti differenziali:

• Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Euro 424.000,00;

Area degli Istruttori: Euro 49.500,00;
Area degli Operatori Esperti: Euro 125.450,00;
Area degli Operatori: Euro 2.200,00;

Art. 7

Indennità condizioni di lavoro

- 1. Per l'anno 2024 il finanziamento di detto istituto è stabilito in euro 30.000,00.
- 2. Il valore giornaliero è stabilito in euro 2,00.

Art. 8

Indennità per specifiche responsabilità

1. Indennità di cui all'art. 84 per l'anno 2024 per tale istituto viene destinata la somma di **Euro 977.000,00** così ripartita:

Area dei Funzionari e EQ: euro 270.000,00 Area degli Istruttori: euro 324.000,00

Area degli Operatori Esperti: euro 375.000,00;

Area degli Operatori: euro 8.000,00.

Art. 9

Turno

- 1. In relazione a specifiche esigenze organizzative e funzionali possono essere istituiti turni giornalieri di lavoro secondo la disciplina contenuta nell'art. 30 del CCNL 16/11/2022.
- 2. La maggiorazione oraria della retribuzione è finanziata per l'anno 2024 per un importo complessivo di **Euro 202.500,00** distribuita per come segue:
 - Protezione Civile importo euro 190.000,00
 - UOA Forestazione (Control Room) importo euro 12.500,00;

Art. 10 Reperibilità

- 1. Il servizio di pronta reperibilità è remunerato, per l'anno 2024, nei limiti dello stanziamento pari ad euro 125.000,00 per come di seguito distribuita:
 - Protezione Civile importo Euro 120.000,00
 - UOA Forestazione (Control Room) importo Euro 5.000,00

Art. 11 Lavoro Straordinario

1. Le parti concordano che per il personale, avente diritto, assegnato alle strutture ausiliarie dei dirigenti apicali e Control Room, il limite massimo individuale di cui al comma 4 dell'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 (Risorse lavoro straordinario) è elevato a 300 ore annue. L'autorizzazione al superamento del limite di cui al precitato art. 14 deve essere motivata con l'indicazione delle esigenze "eccezionali" cui far fronte.

Letta, confermata e sottoscritta

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Marina Petrolo Presidente

Avv. Sergio Tassone Componente

Avv. Roberta Cardamone Componente

Dott. Luciano ROSSI Componente

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

CSA

DIREL

RSU